

□ Interpellanza n. 2

presentata in data 19 maggio 2010

a iniziativa del Consigliere Latini

“Rinnovo comandi presso uff. Giudice di Pace di Osimo, Recanati, Macerata e Civitanova Marche”

Premesso:

che l'articolo 116, secondo comma della Costituzione prevede che la Regione ha la potestà in materia dei Giudici di Pace in relazione a quanto indicato all'articolo 117, secondo comma, lettera l), terzo comma della medesima Carta;

che la potestà costituzionale è in armonia con il principio del decentramento da sempre considerato dai Costituenti, patrimonio culturale proprio, che dovrebbe vedere sensibili tutti, in particolare i cattolici impegnati in politica che sin dagli albori hanno perorato tale attuazione. Oggi in chiave moderna si parla di federalismo regionale ma la sostanza non cambia considerati gli orientamenti dei Padri Costituenti, come richiamato;

che i Giudici di Pace assolvono una funzione significativa contribuendo alla definizione in sede nazionale di circa un milione e mezzo di fascicoli;

che presso gli uffici del Giudice di Pace sono comandati impiegati dei Comuni per le esigenze di funzionalità dei detti uffici, comandi che sono posti al vaglio dei Presidenti dei Tribunali interessati;

che di recente si è creata una situazione particolare, ovvero, negli uffici dei Giudici di Pace di Osimo, Recanati, Macerata e Civitanova Marche non sono stati accordati i rinnovi dei comandi creando ciò particolare disagio ai fini della corretta funzionalità degli uffici in questione;

che tra l'altro, i provvedimenti mettono anche in difficoltà le stesse Amministrazioni comunali che, come noto, dovendo rispettare la programmazione ed i piani di stabilità si vedono a dover riprendere le persone interessate con problemi di imputazione della spesa nei bilanci correnti, attesa la mancata preventiva coordinazione di tali posizioni;

che la crescente domanda di giustizia da parte dei Cittadini non può vedere l'Amministrazione regionale indifferente soprattutto in considerazione di quanto sopra richiamato circa le competenze costituzionali

INTERPELLA

il Presidente della Giunta regionale per sapere come l'Amministrazione intende farsi carico di tale problema anche per dare adeguate risposte alla collettività marchigiana ed in particolare ai Comuni immediatamente interessati anche investendo il Ministero della giustizia per quanto concerne l'ampliamento dei budget circoscritti ai Tribunali per l'utilizzo del personale comandato presso i detti uffici.